

Buitenzorg 6. XII. 96.



Istituto Botanico Hanbury

Carissimo Amico

Stavo per scriverti, due giorni fa,
quando mi giunse la gentile
letterina del "piccolo Memmi"; e mi
faccio premura di rispondere a lui,
scrivendo nello stesso tempo a te.

Ti prego di ringraziarlo della sua
lettera, e di dirgli che cercherò di
fare quanto egli desidera, per l'acqui-
sto di francobolli; ma che forse
non si darà occasione di compen-
sare; il filatelismo non è ancora a
tanta altezza d'organizzazione qui.

Ma cercherò di procurare, con cam-
bii, quanto egli desidera, e mi
farò un piacere d'invargli, dopo il
mio ritorno, quanto avrò di duplici-
ti. Digli che, se vorrà inviarmi
addirittura qui una certa provvista
di duplicati suoi, potrò fare a
suo nome dei cambii: sono molto
ricercati i francobolli antichi italiani,
soprattutto di Modena, Parma, Sardegna,

Stati Pontifici, Napoli e Sicilia,
Romagna ecc.: dunque, se egli
subito ed in lettera raccomandata
me ne manda, glie li potrò collo-
care molto bene. —

Mi ha molto addolorato
la notizia della morte prematu-
ra di tuo nipote Francesco: che
peccato, un giovane di sì belle
speranze! Anche Meni è stato
gravemente ammalato: mi figura
la vostra ansia: — ma come mai
avete dei bacilli malarici a Sel-
va?

Di due cose datti ottime
notizie. Il nostro viaggio fu
felicissimo, un vero viaggio di
piacere — effettuato il primo gior-
no, che ci portò una fortissima
burrasca, con conseguenze facil-
menti immaginabili. Ma tutto
il resto del tempo impiegato nel
viaggio (25 giorni) abbiamo mare calmo
o quasi calmo, e non soffrimmo del
caldo nullamente, nè nel Mare
Rosso, nè sotto l'Equatore.

Qui poi mi trovo in un vero
paradiso - un Eden specialmente
pel Naturalista! Sono 12 giorni
che sono arrivato - ma quasi sono
ancora sbalordito dalla gran copia
di impressioni nuove e strane.
È un mondo così totalmente
diverso dal nostro, che a descriverlo
ci vorrebbero dei volumi. La ric-
chezza poi della Flora, e soprattutto
del celebre giardino di Buitenzorg,
è qualche cosa di fenomenale.

Dopo i primi giorni di
orientazione, ho cominciato pre-
sto a lavorare, cioè a raccogliere
materiale d'ogni genere. e vedrai
che porterò dei tesori a Genova.

Ho iniziato uno studio
sugli Acarodermatizi di questa re-
gione; poi - sono tornato agli
antichi amori, e raccolgo a tutt'a-
dare Micro- e Macromiceti.

Se vuoi, pubblicheremo più tar-
di insieme "Aliquot Micromy-
cetes Javanici" o simile; puoi

figurarti; quanta bella roba cresce
qui, in questo clima sì caldo ed
umidissimo. Finora però ho quasi
più materiale di Macromycetes (con-
servati quasi tutti nella Formolina,
con annotazioni sul loro colore, dal
vivo), di cui ce n'è di bellissimi.
Soprattutto di Phalloidee ce n'è di stu-
pende; le Dictyophore, Mutinus,
Aseroe ecc. ecc. ecciteranno anche il
tuo entusiasmo. E neppure finora
si è occupato dei Micromiceti di
qui: spero di portare un bel mate-
riale di studio.

Ho trovato ottima accoglienza da tutti; il Prof. Treub venne
ad incontrarmi fino a Batavia,
a bordo del vapore. Nel laborato-
rio v'è uno bravo miscuglio cosmo-
politico: un americano, un inglese,
un Belga, un Italiano (io!), e si appa-
rono due Svedesi, un Tedesco ed un
Russo (Raciborski). Metti con questi
gli impiegati tutti Blandesi, ed
i giardinieri tutti Maleesi, ed avrai
un'immagine esatta della "Torre di
Babele". Nello stesso tempo bisogna

parlare 5-6 lingue diverse! Ho
imparato benino l'Olandese, ed
anche col Malese, m'ingegro già
a parlare col mio servo indigeno.

Il clima di Buitenzorg
è gradevolissimo: la temperatu-
ra oscilla fra 21 Centigr. (il minimum
che finora ebbi qui) e 30 centigr.
come maximum; poi, tutti i
giorni ad ora fissa, nel pomeriggio,
viene qualche acquagione torren-
ziale a rinfrescare l'aria. Così
di salute sto come il Papa; e
se non vi fosse la lontananza
dolosa della famigliuola, po-
trei essere felicissimo qui. Non
ebbi finora che una lettera di
mia moglie, dopo il 29 Ottobre -
ed era del 5 Novembre: ci vuole
quasi giusto un mese per il viag-
gio d'una lettera; e per avere
una risposta qualsiasi, bisogna aver
pazienza per due mesi interi!
Questo è l'unico inconveniente

di questo soggiorno. Poi, è caro
affari, ed i soldi se ne vanno
con una rapidità inquietante. Se
l'amico Hambury non si lascerà
commuovere a mandare un
piccolo rinforzo, ho paura di
restare sequestrato nelle Indie
a tempo indeterminato!

Faccio conto di restare qui
fino al 20 febbrajo: dunque, fino
al 26 febbrajo puoi dirigere la tua
risposta (e magari i tuoi francoboli) qui:
(Breitengerg, Hôtel Chemin de fer, N.º 25),
dopo (fino alla fine di marzo) al Comp-
lato Germanico in Colombo (Ceylon).

Ritornero, se tutto va bene,
il 2 maggio a Genova..... per quanto
sia bello qui, prego già il
piacere di riabbracciare i miei
cari. —

Dammi vostre nuove; saluta-
mi la tua famiglia e gli amici tutti;
in specie Onorati e Spica; ed abbi
un abbraccio cordiale dal Tuo

Aff.mo
Stenzig